UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Anno Accademico 2020-2021

CORSI DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Parte II

PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE **4**

PROCEDURE DI AMMISSIONE 4

Iscrizioni 4

Pre-iscrizioni 4

Prova 4

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE 5

Conoscenze richieste per l'accesso 5

Obiettivi del Corso 6

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti 6

Esami a scelta 7

Propedeuticità 7

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi 7

Laboratori 8

Caratteristiche della prova finale 8

Tipologia delle forme didattiche 8

Sbocchi professionali 9

Elaborato finale: linee guida 9

LAUREE MAGISTRALI **10**

CORSI A NUMERO PROGRAMMATO 10

Laurea in psicologia clinica 10

Laurea in psicologia criminologica e forense 10

CORSO AD ACCESSO LIBERO 10

Laurea in scienze del corpo e della mente 11

Laurea in psicologia del lavoro e dell'organizzazione 11

CRITERI DI AMMISSIONE 11

Psicologia clinica e Psicologia criminologica e forense 11

Prova 12

Scienze del corpo e della mente e Psicologia del lavoro e dell'organizzazione 12

I CORSI DI LAUREA MAGISTRALI NEL DETTAGLIO **14**

LAUREA IN PSICOLOGIA CLINICA 14

Conoscenze richieste per l'accesso 14

Obiettivi del corso 15

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti 17

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi 18

Laboratori 18

Caratteristiche della prova finale 19
Tipologia delle forme didattiche 19
Sbocchi professionali 20
LAUREA IN PSICOLOGIA CRIMINOLOGICA E FORENSE 21
Presentazione corso di laurea 21
Conoscenze richieste per l'accesso 22
Tipologia di accesso: Numero programmato 22
Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo 23
Piano di studi di PCF 23
Cliniche Legali 27
Laboratori 27
I anno 27
II anno 28
Caratteristiche della prova finale 29
Sbocchi professionali 30
LAUREA IN SCIENZE DEL CORPO E DELLA MENTE 32
Conoscenze richieste per l'accesso 32
Obiettivi del corso 33
Elenco degli insegnamenti 33
I laboratori 34
Caratteristiche della prova finale 36
Tipologia delle forme didattiche 36
Sbocchi professionali 36
LAUREA IN PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE 37
Elenco degli insegnamenti 38
Laboratori 39
Conoscenze richieste per l'accesso 40
Tipologia delle forme didattiche 40
Caratteristiche della prova finale 41
Sbocchi occupazionali e professionali 41

Laurea triennale

Il Dipartimento di Psicologia, per l'anno accademico 2020/2021, attiverà il Corso di studio triennale (I livello) in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Procedure di ammissione

Iscrizioni

Per iscriversi al Corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Gli aspiranti all'iscrizione al Corso di studio triennale di Psicologia devono sostenere obbligatoriamente una prova di ammissione selettiva (TOLC-SU)

Per il Corso di studio in Scienze e tecniche psicologiche sono disponibili **400 posti** (più **10** per studenti non comunitari residenti all'estero).

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata nel periodo compreso **tra il 23 luglio 2020 e l'11 settembre 2020** con la sola modalità on-line. La procedura sarà attiva **fino alle ore 13.00 dell'11 settembre 2020**.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Home >>Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni.*

Prova

Per le informazioni su procedura di iscrizione, costi, modalità di accreditamento, partecipazione e sostenimento del TOLC-SU si rimanda al link www.cisiaonline.it.

IL TOLC-SU DOVRÀ ESSERE SOSTENUTO ENTRO LE ORE 23.59 DEL 09/09/2020

Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

Introduzione

Con l'entrata in vigore della legge n. 240/2010, la responsabilità del corso di Laurea è stata trasferita al Dipartimento di Psicologia, che afferisce al Polo di Scienze della Natura.

L'Università italiana struttura i propri ordinamenti didattici secondo uno schema cosiddetto "3+2" comprendente, per tutte le discipline, dei Corsi di Laurea di 3 anni seguiti da Corsi di Laurea Magistrale (in sequenza ai primi) di ulteriori 2 anni. I Corsi di Laurea triennali forniscono conoscenze di base accanto a elementi di formazione professionalizzante, come ad esempio laboratori ad alta specializzazione. Il corso di Laurea Magistrale permette di raggiungere una più spiccata specializzazione nei vari settori scientifici ed applicativi e consente l'accesso alle Scuole di Specializzazione e al Dottorato di Ricerca. Nel mondo del lavoro la professione è normata a livello nazionale dall'Ordine degli Psicologi.

Il corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche si propone di fornire a ogni studente/studentessa una solida cultura di base in Psicologia per garantire una formazione aperta agli sbocchi professionali italiani ed europei e alla vita che la società offre in termini di opportunità per proseguire gli studi al fine di acquisire attraverso le lauree specialistiche, una formazione più specifica in svariati ambiti di ricerca e intervento.

Il Corso di laurea, acquisito il parere favorevole sia del Comitato Nazionale per la Valutazione di EuroPsy, sia dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte, soddisfa i criteri posti dalla Federazione Europea delle Associazioni di Psicologi (EFPA) per la Certificazione Europea in Psicologia (EuroPsy).

Conoscenze richieste per l'accesso

Non si richiedono specifiche conoscenze; tuttavia, favorisce il percorso di studi una buona conoscenza di base della lingua inglese.

Obiettivi del Corso

Il Corso di Laurea si propone di sviluppare conoscenze teoriche, abilità tecnologiche e capacità metodologiche che costituiscono i presupposti per una conoscenza di base del multiforme sapere psicologico.

Il percorso di studi offre gli strumenti coerenti con un profilo professionale di collaboratore in attività psicologiche, in svariati ambiti di lavoro, tra cui contesti duali, organizzativi e istituzionali. L'obiettivo è pertanto formare figure professionali competenti a operare nel ruolo di collaboratore tecnico - sotto la supervisione di uno psicologo/una psicologa magistrale -,

nelle varie aree psicologiche, rivolte alla ricerca, all'analisi, alla progettazione, alla gestione e alla valutazione dell'intervento. Il laureato/laureata dovrà disporre di conoscenze e competenze che lo/la rendano idoneo/a a interagire con altre figure professionali presenti sul territorio, con riferimento ai servizi diretti alla persona, alle famiglie, ai gruppi, alle organizzazioni, alle comunità e alle istituzioni.
In ogni caso, il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche fornirà gli strumenti necessari a collaborare in attività psicologiche, nell'ambito dei vari contesti sociali, organizzativi, del lavoro nelle strutture pubbliche e private che erogano e gestiscono servizi sociali e socio-sanitari: domiciliari, residenziali, territoriali (previsti dalla legge 328/2000).

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti coorte 20/21

	Insegnamento	CFU
I anno	Psicologia generale	10
	Psicologia sociale	10
	Storia della filosofia	8
	Psicologia fisiologica	6
	Metodologia della ricerca psicologica	8
	Neuroscienze	10
	Un insegnamento a scelta tra:	
	Storia della psicologia	6
	Storia della psicologia (on line)	6
II anno	Lingua inglese	6
	Neuropsicologia	10
	Psicologia dinamica	10
	Tecniche di raccolta dei dati: intervista, questionari, test.	6
	Informatica e pensiero computazionale per le scienze umane e sociali (on line)	6
	Statistica	10
	Psicologia dello sviluppo	8
III anno	Psicologia clinica	12
	Psicologia del lavoro	10
	Psicologia di comunità	10
	Analisi dei dati	12
	Attività di laboratorio (distribuita sui 3 anni: 1 CFU per anno)	3
	Prova finale	3

Esami a scelta

Lo studente/la studentessa può utilizzare tali crediti scegliendo qualunque insegnamento erogato dall'Ateneo nell'arco dei 3 anni per un totale di 16 CFU. Qualora lo studente/la studentessa sia interessato/a alla Certificazione Europea in Psicologia (EuroPsy), può inserire nel proprio curriculum di studi i seguenti insegnamenti:

Insegnamenti validi per Certificazione EuroPsy	CFU
Tecniche di osservazione dei comportamenti nei gruppi	10
Elementi di Psicologia Giuridica e Deontologica	6

Altri Insegnamenti Opzionali	CFU
Introduzione alla Neuropsicologia clinica	6
Antropologia medica e psicologica (mutuato da C.d.S. in Comunicazione Interculturale)	6
Strumenti matematici per la ricerca in psicologia	8
Metodo di studio per studenti con DSA	3

Propedeuticità

Nel percorso di studi, gli iscritti/le iscritte non hanno vincoli propedeutici, tuttavia si consiglia di sostenere "Strumenti matematici per la ricerca in psicologia" per consolidare le basi matematiche che costituiscono le fondamenta della ricerca psicologica. Quest'ultima sarà oggetto specifico di approfondimento nei seguenti insegnamenti: Metodologia della Ricerca (I anno), Statistica (II anno); Tecniche di raccolta dei dati: intervista, questionari, test (II anno); Analisi dei dati (III anno). Si consiglia, altresì, di seguire gli insegnamenti, e preparare il relativo esame, secondo le annualità previste dal Piano Didattico.

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Qualora lo studente/la studentessa non sia interessato/a alla Certificazione Europea in Psicologia, potrà integrare in autonomia un percorso a sua scelta. Per chi fosse interessato alla

Certificazione Europea in Psicologia si consigliano gli insegnamenti opzionali previsti come da elenco.

Laboratori

Il Corso prevede l'attivazione di attività laboratoriali, con frequenza obbligatoria, di 1 CFU (corrispondente a 10 ore di attività in presenza). I laboratori sono di alta specializzazione e prevedono, per ogni edizione, un numero massimo d'iscritti di 25 unità.

Lo studente/la studentessa dovrà iscriversi a un solo laboratorio per anno accademico.

	Laboratori attivati	CFU
Coorte 2020-21	**Coorte 20-21**	
	Laboratorio di Psicologia fisiologica (1^ anno)	1
	Laboratorio di Neuropsicologia (2^anno)	1
	Approccio metodologico alla ricerca psicosociale (3^anno)	1

Caratteristiche della prova finale

Il Corso di Laurea si conclude con una prova finale la cui modalità prevede la redazione di una dissertazione scritta. Sono attribuiti alla prova 3 cfu. Il contenuto può riguardare:

a) una riflessione critica su un tema o un oggetto della psicologia alla luce dell'esperienza maturata dallo studente/dalla studentessa durante il suo percorso di studi;
b) un'analisi critica di un modello teorico o di un argomento di interesse.

Tipologia delle forme didattiche

Il Corso di Laurea si avvale di molteplici forme didattiche quali: lezioni frontali, laboratori, seminari, gruppi di studio.

Sbocchi professionali

Il Corso di Laurea prepara a svolgere attività professionali in qualità di collaboratore/collaboratrice dello/della psicologo/a, con laurea magistrale, nell'ambito dei più diversi contesti organizzativi e di ricerca. Di conseguenza, i laureati/le laureate della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. Sempre sotto la supervisione di uno psicologo/una psicologa magistrale abilitato/a alla professione, potranno svolgere attività in ambiti quali: i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità sia per l'assistenza sia per la promozione della salute.

Il laureato di primo livello può, pertanto, accedere all'Esame di Stato per l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo professionale degli Psicologi.

Il Corso, infine, prepara all'accesso alle lauree magistrali per la prosecuzione degli studi, per il conseguimento cioè della laurea magistrale e l'iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Psicologi, sezione A.

Elaborato finale: linee guida

Procedura di individuazione del docente di riferimento

Lo studente/la studentessa può prendere contatto con il docente/la docente che, per settore disciplinare e insegnamento, meglio risponde ai propri interessi. Qualora lo studente/la studentessa trovi difficoltò può rivolgersi al/alla tutor di riferimento al fine di individuare il/la docente nei tempi auspicati per la laurea.

L'elaborato prevede un minimo di 15 e un massimo di 25 pagine (45.000 – 75.000 caratteri, spazi esclusi).

La prova finale del Corso di Laurea mira all'acquisizione di specifiche abilità quali:

a) la chiarezza e la sintesi espositiva;
b) l'approccio critico all'argomento trattato;
c) la competenza linguistica;
d) gli aspetti di originalità;
e) padronanza di strumenti metodologici.

Commissione di laurea

La commissione di laurea recepisce la valutazione del/della docente di riferimento (da 0 a 3 punti), e assegna gli eventuali punti premio alla carriera (da 0 a 3 punti), stabilendo il voto di laurea.

La commissione di laurea è composta da 3-9 docenti. (I/le docenti saranno coinvolti in questa commissione in base alle necessità individuate e alle disposizioni contenute nei regolamenti di Dipartimento e del CdS).

Punti alla carriera

- + 1 punto per i laureati in corso
- + 1 punto se il voto medio degli esami è compreso tra 99 e 104
- +2 punti se il voto medio degli esami è compreso tra il 105 e il 110.

Proclamazione

L'esito finale della valutazione verrà pubblicato sul Sito

Lauree magistrali

Il Dipartimento di Psicologia, per l'anno accademico 2020/2021, attiverà i seguenti Corsi di studio magistrali (**II** livello):

Corsi a numero programmato

Laurea in psicologia clinica

(**270 posti** più **6** per studenti non comunitari residenti all'estero)

Laurea in psicologia criminologica e forense

(150 posti più **4** per studenti non comunitari residenti all'estero)

Corso ad accesso libero

(***Ma con Prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione***):

Laurea in scienze del corpo e della mente

Laurea in psicologia del lavoro e dell'organizzazione

Criteri di ammissione

Psicologia clinica

Iscrizioni

La formazione della graduatoria di ammissione al Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica avverrà sulla base dei crediti acquisiti dai candidati nei settori M-PSI e della relativa votazione, fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08).

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione al concorso di ammissione alla Laurea Magistrale in Psicologia clinica dovranno essere presentate nel periodo
dal 27/07/2020 al 10/09 2020 con la sola modalità on-line (www.unito.it)
La procedura sarà attiva **fino alle ore 23.59 del 10/09/2020**

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Home >>Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni.*

Psicologia criminologica e forense

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Psicologia criminologica e forense è subordinata al sostenimento (e superamento) di una prova di ammissione selettiva (test) fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08).

Pre-iscrizioni

Le domande di partecipazione al concorso di ammissione alla Laurea Magistrale in

Psicologia criminologica e forense dovranno essere presentate nel periodo
dal 27 luglio 2020 al 10 settembre 2020
con la sola modalità on-line (**www.unito.it**). La procedura sarà attiva fino alle ore 23.59 del 10 settembre 2020.

Per informazioni dettagliate sulle modalità di pre-iscrizione on-line visitare il portale www.unito.it seguendo il percorso *Home >>Didattica >> Immatricolazioni e iscrizioni*.

Prova

Il test si terrà il **24 settembre 2020**

Modalità di svolgimento della prova: test on line.

I candidati sosterranno il test da casa.

Scienze del corpo e della mente

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Scienze del corpo è subordinata ad una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08)

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla prova di verifica dovrà essere presentata

dal 27 luglio 2020 al 21 agosto 2020
(improrogabilmente entro le ore 23.59 del 21 agosto 2020)
con la sola modalità on line

Per tutte le informazioni dettagliate sulla domanda di partecipazione alla prova di verifica consultare il portale www.unito.it alla voce "Immatricolazioni ed iscrizioni", "Corsi di laurea magistrale ad accesso libero"

Prova

Il test on line si terrà il 23 settembre 2020

Psicologia del lavoro e dell'organizzazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione è subordinata ad una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione fermi restando i requisiti di possesso del titolo di laurea triennale di classe psicologica e, per coloro che provengano da classi di laurea diversa dalla 34, L-24 o laurea quinquennale a ciclo unico, della presenza nella propria carriera di almeno 80 CFU nei settori M-PSI (di cui almeno 4 in ogni settore da M-PSI/01 a M-PSI/08)

Pre-iscrizioni

La domanda di partecipazione alla prova di verifica dovrà essere presentata

dal 27 luglio 2020 al 21 agosto 2020
(improrogabilmente entro le ore 23.59 del 21 agosto 2020)
con la sola modalità on line

Per tutte le informazioni dettagliate sulla domanda di partecipazione alla prova di verifica consultare il portale www.unito.it alla voce "Immatricolazioni ed iscrizioni", "Corsi di laurea magistrale ad accesso libero"

Prova

La verifica avverrà attraverso **colloqui** individuali da svolgersi nella **modalità on line**

I colloqui avranno inizio dal 14 settembre 2020

Il calendario sarà pubblicato sul sito del corso di laurea.

I Corsi di Laurea Magistrali nel dettaglio

Laurea in psicologia clinica

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si costituisce come opportunità formativa per coloro che intendono conseguire una professionalità psicologica in ambito clinico, inteso sia quale processo diagnostico, di sostegno e cura che di promozione e prevenzione. Lo sviluppo delle competenze e conoscenze fondamentali per l'aiuto psicologico agli individui, ai gruppi ed alle comunità ne costituisce l'ossatura fondamentale.

L'ordinamento della professione psicologica in ambito clinico è normato secondo due livelli successivi: esercizio della professione psicologica ed esercizio della professione psicoterapica (condiviso con la professione medica). Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si pone il duplice obiettivo di:

- trasmettere allo studente conoscenze, competenze, capacità di comprensione e tecniche specifiche di diagnosi ed intervento clinico, come anche degli strumenti e delle competenze necessarie per l'intervento di tipo psicosociale, nelle diverse fasi dello sviluppo individuale. tipiche della professione dello psicologo;

- prepararlo adeguatamente all'eventuale proseguimento della formazione di terzo livello, sia presso scuole di specializzazione post laurea volte al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della psicoterapia, sia verso dottorati di ricerca finalizzati all'acquisizione delle competenze in tema di ricerca clinica.

Conoscenze richieste per l'accesso

Il Corso di studio è ad accesso programmato (276 posti) come da delibera del Consiglio di Dipartimento del 19/11/2019.

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico, nonché in ambito storico-

filosofico, pedagogico e sociologico. È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

Possono quindi accedere al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica: Salute e interventi nella Comunità, previa selezione, coloro che abbiano acquisito uno dei seguenti titoli di studio, presso un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270
- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509
- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"
- qualunque altra laurea triennale, laurea specialistica, laurea magistrale, laurea del "vecchio ordinamento", a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (SSD M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).

Gli studenti che non avessero i crediti richiesti per l'accesso, potranno colmare il debito formativo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento.
È consentito agli studenti di primo livello di acquisire gli eventuali CFU mancanti per soddisfare i requisiti curricolari, in soprannumero rispetto ai 180, sino ad un massimo di 60 CFU. Tali CFU, spesi per soddisfare i requisiti di accesso, non possono essere riconosciuti come CFU della laurea magistrale. I requisiti curricolari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Obiettivi del corso

Il percorso di studio in Psicologia Clinica (LM51) si propone di approfondire la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'intervento psicologico clinico, psicodiagnostico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale nei contesti socio-sanitari pubblici e privati. La figura professionale risultante mira a soddisfare le richieste che provengono da diversi contesti professionali e organizzativi in cui la funzione di lettura e di intervento clinico sono prioritarie: servizi e strutture ospedaliere, servizi territoriali e di continuità ospedale-territorio, servizi medico-psicologici pubblici e privati, servizi sociali, servizi ed organizzazioni educativo-scolastiche, organizzazioni non lucrative di utilità sociale ed enti locali. Il corso è articolato in un primo anno di insegnamento finalizzato a mettere lo studente nelle condizioni di possedere le fondamentali conoscenze per poter operare in ambito clinico. Tali conoscenze si articolano in una formazione teorica nei temi della psicologia dei gruppi, della psicopatologia, della psicodiagnostica, della psicologia dinamica e clinica, della psicologia dello sviluppo della ricerca psicologico-clinica. Tali conoscenze costituiscono la

base dell'operare al servizio della persona indipendentemente dai contesti professionali e dai target verso cui è indirizzato l'intervento. A questa formazione teorica comune si affianca, al secondo anno, una formazione teorico-clinica specifica in tema di psicologia della salute, di assessment psicologico e di psicologia clinica L'obiettivo cui si tende è quindi rappresentato dal conseguimento degli elementi conoscitivi clinici fondamentali indirizzati all'intervento nei contesti organizzativi pubblici e privati con una particolare attenzione alle collaborazioni multi-professionali in ambito sanitario.

L'impostazione scientifica e didattica è orientata al confronto fra i differenti modelli teorici volti all'ascolto della sofferenza psichica, alla comprensione del paziente e alla relazione clinica e interpersonale, in un modello formativo che integra l'importanza dell'interfaccia fra l'individuo e il contesto con le competenze specialistiche per un intervento a più livelli

(individuale, sociale e sanitario).

Il corso magistrale è stato inoltre strutturato con una particolare attenzione agli aspetti applicativi ed esperienziali attraverso la previsione di una congrua mole di attività laboratoriali di approfondimento la cui realizzazione sarà in capo a convenzioni specifiche con il SSR e con il privato. Tali attività verranno attuate privilegiando modalità di lavoro di gruppo, supervisione e tutoraggio nell'utilizzo individuale degli strumenti professionalizzanti proposti.

In generale, la laurea magistrale, così articolata, fornirà le competenze necessarie per raggiungere i seguenti obiettivi professionali:

- ascolto del paziente e accoglimento della sofferenza psichica;

- valutazione del funzionamento psicologico e psicopatologico ai fini diagnostici e di progettazione dell'intervento;

- conduzione del colloquio clinico e del sostegno psicologico;

- messa a punto di interventi di valutazione, prevenzione e gestione del rischio psicopatologico e sociale, nelle sue varie forme (individuali, familiari e sociali);

- acquisizione delle basi professionali di promozione del benessere individuale e comunitario e della qualità della vita;

- analisi e gestione delle dinamiche relazionali;

- analisi della domanda, della motivazione, delle aspettative degli utenti e degli operatori nei contesti istituzionali;

- progettazione, coordinamento e valutazione di interventi rivolti a pazienti, famiglie, gruppi e istituzioni;

- comprensione della struttura organizzativa sanitaria e acquisizione delle abilità necessarie all'intervento attraverso équipes pluri-professionali.

Elenco degli insegnamenti del primo anno e seguenti

Insegnamento	CFU	Ore
I Anno a.a. 20-21		
Clinica psicoanalitica dell'ascolto	8	48
Lingua Inglese	2	12
Principi del testing e della ricerca in psicologi clinica	8	48
Psicologia clinica relazionale e dell'attaccamento	8	48
Psicologia dei gruppi	8	48
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	6	36
Psicologia dinamica progredita	8	48
Psicopatologia generale e dello sviluppo	12	72
II Anno – Percorso Valutazione psicologica a.a. 21-22		
Insegnamento	CFU	Ore
Valutazione psicologica e di personalità	8	48
Assessment psicologico nei contesti sanitari	8	48
Test di Rorschach evidence based	6	36
Valutazione bio-comportamentale	6	36
II Anno – Percorso Psicologia Clinica a.a. 21-22		
Insegnamento	CFU	Ore
Valutazione psicologica e di personalità	8	48
Neuropsicologia clinica	6	36
Psicologia clinica della vita sessuale e di coppia	8	48
Psicosomatica	6	36
II Anno-Percorso Psicologia della salute nella comunità a.a.21-22		
Insegnamento	CFU	Ore
Valutazione psicologica e di personalità	8	48
Metodi di intervento in psicologia di comunità	6	36
Personalità e psicosomatica	8	48
Psicologia della salute	6	36

Opzionali offerti dal C.d.S.		
Insegnamento	CFU	Ore
Corso formazione sicurezza (Obbligatorio)	1	16
Sociologia dell'infanzia	4	24
Psicopatologia evoluzionistica	5	30
Neuropsicologia clinica *	8	48
Organizzazione del SSN e Management Sanitario	8	48
Processi di cura nella disabilità	4	24
Il modello fenomenologico esistenziale e la sua applicazione in ambito clinico	4	24
Test Rorschach evidence based	6	36
Psicologia e nuove tecnologie	4	24
Dinamiche di gruppo	4	24
* Solo per gli iscritti ai Percorsi "Valutazione psicologica " e "Psicologia della salute nella comunità"		

Consigli sull'inserimento dei crediti liberi

Gli studenti possono individuare i crediti opzionali da qualsiasi insegnamento impartito nell'Ateneo. Sono consigliati crediti in ambito psicologico: come da offerta formativa del CdS ed eventualmente provenienti da corsi o indirizzi (curricula) differenti da quello intrapreso.

Laboratori

L'attività didattica dei laboratori è di tipo pratico-esperienziale e **obbligatoria** per il raggiungimento dei crediti formativi sufficienti per l'accesso alla prova finale, per un totale di **14 CFU**. **Qui di seguito sono riportati i laboratori attivati per la coorte 2020/21**

Laboratori	CFU	Ore
I ANNO (Obbligatori per tutti i percorsi) a.a 20-21		
Laboratorio di Deontologia	2	20
Laboratorio di clinica psicoanalitica dell'ascolto	2	20
Laboratorio di psicologia dello sviluppo tipico e atipico	2	20
Laboratori	CFU	Ore
II ANNO Percorso Valutazione psicologica a.a. 21-22		
Laboratorio di valutazione psicologica e di personalità	2	20
Lab. di assessment psicologico nei contesti sanitari	2	20

Laboratorio di test di Rorschach evidence based	2	20
Laboratorio di valutazione bio-comportamentale	2	20
Laboratori	CFU	Ore
II ANNO Percorso Psicologia clinica a.a. 21-22		
Laboratorio di valutazione psicologica e di personalità	2	20
Laboratorio di neuropsicologia clinica	2	20
Laboratorio di psicologia clinica della vita sessuale e di coppia	2	20
Laboratorio di psicosomatica	2	20
Laboratori	CFU	Ore
II ANNO Percorso Psicologia della salute nella comunità a.a. 21-22		
Laboratorio di valutazione psicologica e di personalità	2	20
Laboratorio di metodi di intervento in psicologia di comunità	2	20
Laboratorio di personalità e psicosomatica	2	20
Laboratorio di psicologia della salute		

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento.
Alla tesi magistrale sono assegnati **10 cfu.**

Tipologia delle forme didattiche

Gli insegnamenti sono erogati seguendo e modalità di didattica frontale a cui potranno essere affiancate didattiche attive e contributi di esperti esterni. I laboratori del CdS promuovono invece la partecipazione attiva e il diretto coinvolgimento dello studente. In considerazione di quanto avvenuto quest'anno (AA 2019/20), relativamente all'emergenza Covid, è opportuno precisare che le tipologie didattiche sopra indicate devono essere riferite a contesti "normali" e

non emergenziali, in quest'ultimo caso verranno fornite precise e puntuali indicazioni relative alla modalità didattiche alternative.

Sbocchi professionali

l Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica è volto a formare la figura professionale dello Psicologo, così come regolata per legge. Tale figura, oltre al titolo di laurea in Psicologia comporta il superamento dell'esame di stato per la professione di Psicologo. Si prevede che un laureato con un profilo di questo tipo possa utilmente collocarsi all'interno delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e neuro-psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.

In particolare, il piano di studio è stato concepito allo scopo di incontrare le iniziative che da tempo molti Enti locali stanno perseguendo, soprattutto relativamente all'attuazione del Piano Sanitario Regionale, accentuando la rilevanza della prevenzione e promozione della salute rispetto all'intervento di cura, enfatizzando la necessità di interventi integrati multiprofessionali, anticipando la presa in carico psicologica nei servizi sanitari di primo livello e nei contesti educativi.I laureati nel corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica, avendo acquisito

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;

- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici (test, intervista, osservazione...);

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità.

- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;

- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;

- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; - una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

potranno accedere, previo superamento dell'esame di stato, alla professione di psicologo. Tale sbocco professionale è immediatamente accessibile in ambito libero professionale, nel terzo

settore e nelle ONG, nel contesto della consulenza ad enti pubblici e privati. La legge istitutiva della professione ordinata (L. 56/89) prevede che la cura psicoterapica sia esercitabile in seguito ad una formazione specialistica almeno quadriennale, successiva alla laurea in Psicologia (o medicina). Si prevede che un laureato magistrale in Psicologia Clinica possa collocarsi efficacemente nel contesto delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, dei servizi psicologici, medici e psichiatrici, delle agenzie private del terzo settore e degli enti pubblici, nel ruolo di psicologo.I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). La connotazione specifica del Corso Magistrale, inoltre, enfatizza la rilevanza delle competenze di promozione della salute che potranno agevolarne l'impiego anche nei contesti del terzo settore (pubblico e privato).

Laurea in psicologia criminologica e forense

Presentazione corso di laurea

Il Corso di Laurea interdipartimentale in *Psicologia criminologica e forense* (PCF) (classe LM-51) si pone l'obiettivo di offrire, a future psicologhe e futuri psicologi, una formazione a carattere interdisciplinare in ambito psico-criminologico e clinico-forense. Al termine del percorso, lo studente conseguirà il titolo di Laurea Magistrale in *Psicologia criminologica e forense*, accreditato a livello internazionale tramite il certificato *EuroPsy* (Diploma Europeo in Psicologia).

Le finalità scientifiche del programma di studi di PCF convergono nella promozione della professione psicologica all'interno dei contesti giuridici, forensi, civili e penali. In particolare, l'iter formativo prevede attività di studio e laboratoriali, altamente specialistiche e tematico- trasversali, attraverso le quali le studentesse e gli studenti acquisiranno le competenze indispensabili per operare nei contesti giuridico-forensi penali, civili, della famiglia, minorili, clinico-forensi, criminologici, penitenziari, vittimologici e trattamentali.

Il PCF è il primo e attualmente l'unico corso di laurea magistrale interdipartimentale in ambito psico-criminologico e forense sul territorio italiano, essendo l'espressione della volontà del corpo accademico di conciliare discipline psicologiche e giuridiche che, pur condividendo lo stesso oggetto di studio (il comportamento umano), raramente si sono operate per collaborare sul piano scientifico, metodologico e formativo di base e/o specialistico.

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli aspiranti devono avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, storiche e metodologiche relative a tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. Devono inoltre possedere conoscenze di base sui fondamenti psico-fisio-biologici della funzionalità del sistema nervoso centrale del funzionamento mentale, nonché conoscenze in ambito clinico, psicosociale e deontologico. È consigliabile una conoscenza della lingua inglese al fine di essere facilitati nello studio della letteratura scientifica e specialistica.

Specificamente:

I criteri utilizzati per l'accesso alla valutazione ai fini dell'ammissione consistono nel possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un Ateneo italiano o europeo o internazionale:

- Laurea triennale nella classe L-24 (*Scienze e tecniche psicologiche*) dell'ordinamento 270.

- Laurea triennale nella classe 34 (*Scienze e tecniche psicologiche*) dell'ordinamento 509.

- Laurea quinquennale in Psicologia del «vecchio ordinamento» conseguita presso qualsiasi Ateneo italiano o estero. In caso di titolo conseguito all'estero rivolgersi all'Ufficio Studenti Stranieri dell'Ateneo).

- Qualunque altra Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale, Laurea del vecchio ordinamento, a condizione di avere acquisito competenze in ambito psicologico per almeno **80 crediti**, di cui almeno 4 CFU per ciascuno dei settori scientifico-disciplinari: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Tipologia di accesso: Numero programmato

È previsto l'accesso programmato con un numero massimo di studenti pari a 150, a cui si aggiungono n° 4 posti per il contingente riservato agli studenti stranieri non comunitari. La selezione degli studenti avviene attraverso un **test di conoscenza** a risposta multipla articolato in **50 domande**. Le aree di conoscenza valutate sono le seguenti: Cultura generale, con riferimento soprattutto alla Costituzione italiana e all'educazione civica; Psicologia generale; Psicologia clinica; Psicologia dinamica; Psicologia sociale; Neuropsicologia; Psicologia dello sviluppo; Deontologia; Metodologia della ricerca psicologica e psicometria; Inglese.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

PCF si propone i seguenti obiettivi:

▪ Offrire una formazione specialistica in ambito criminologico, clinico-forense e psicoforense.

▪ Promuovere la professione psicologica nei contesti forensi penali, civili e minorili. Il doppio registro scientifico-formativo si articola in una preparazione specialistica orientata a formare professionisti psicologi che acquisiranno competenze:

- cliniche e psicodiagnostiche forensi, criminologiche, vittimologiche, peritali e consulenziali, di prevenzione e trattamento dell'antisocialità, di valutazione del rischio di ricaduta criminale, di violenza e pericolosità sociale; di valutazione neuropsicologica e riabilitativa, di valutazione delle capacità di agire e del danno alla persona;
- nella tutela dei diritti e dei bisogni dell'infanzia, consulenziali e peritali nei casi di separazione, divorzio e affidamento dei figli, nei casi di allontanamento dei minori dalla famiglia, nei casi di adozione nazionale e internazionale, di valutazione della competenza genitoriale, di sostegno alle vittime dell'abuso e del maltrattamento, e di prevenzione e/o riduzione dei processi di vittimizzazione.

▪ Sviluppare una collaborazione con le Istituzioni giudiziarie e territoriali, al fine di rendere possibile una più attiva co-partecipazione tra accademia e comunità. L'interesse è quello di costituire un importante spazio di sviluppo per le attività pratiche-professionalizzanti, altamente specialistiche, di stage e tirocinio connesse al corso di laurea.

La specificità dei percorsi è caratterizzata dall'ampia offerta formativa e laboratoriale prevista.

Piano di studi di PCF

L'attività formativa di PCF, che prevede l'acquisizione di 120 CFU, è organizzata nel seguente modo:

Tab. 1	Sintesi dell'offerta formativa di PCF	
	Attività	CFU
I Anno	Insegnamenti	44
	Laboratori	7
II Anno	Insegnamenti	38
	Laboratori	8
	CFU liberi	8
	Prova finale	15

La frequenza ai corsi organizzati con didattica frontale *non è obbligatoria* (a discrezione dei docenti). La frequenza ai laboratori è *obbligatoria*.

Di seguito sono riportate le specifiche attività formative offerte al I e al II (tab. 2) anno, le attività per l'acquisizione dei CFU liberi (tab. 3) e il numero di CFU attribuito a ciascun insegnamento.

Tab. 2

Insegnamento	CFU	Ore
I Anno		
Psicologia del ragionamento	10	60
Psicologia del ragionamento		
Psicologia della testimonianza		
Psicologia clinica forense e criminologia clinica	11	66
Criminologia clinica		
Psicologia clinica forense		
Metodologia e strumenti della ricerca psico-forense	5	30
Elementi di diritto e procedura penale	6	36
Elementi di diritto e procedura civile	6	36
Inglese scientifico	4	24
Informatica investigativa	2	12
II Anno		

Insegnamento	CFU	Ore
Neuropsicologia forense	6	36
Neuropsicologia del comportamento		
Valutazione neuropsicologica forense		
Psicologia criminologica e risk assessment	9	54
Psicodinamica dello sviluppo e della vita familiare	6	36
Psicopatologia clinica e forense	5	30
Diritto delle prove penali	6	36
Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
Diritto penitenziario (parzialmente mutuato dal Dipartimento di Giurisprudenza)	6	36
Diritto civile II – famiglia (mutuato dal Dipartimento di Giurisprudenza)	6	36

Tab. 3

Opzionali offerti dal C.d.S.		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Introduzione al diritto (caldamente consigliato al primo anno – lezioni calendarizzate nella prima parte del I semestre)	4	24
Diritto, scienza e nuove tecnologie	4	24
Neuropsicologia della coscienza	4	24
Maltrattamento e abuso all'infanzia	4	24
Psicodinamica dell'orientamento sessuale	4	24
Psicosessuologia clinica e forense	4	24
Psicologia del male e dei processi di radicalizzazione	4	24
Gestione del conflitto e negoziazione	4	24
Diritto civile II: le persone fisiche (Dipartimento di Giurisprudenza)	4	24
Criminologia giuridica (Dipartimento di Giurisprudenza)	4	24
Sociologia dell'esecuzione penale	4	24
Etica applicata (Dipart. Filosofia e Scienze dell'educazione)		
Processi di regolazione e reti criminali (Dipartimento di Culture, Politica e Società)	4	24
Neuropsicologia clinica	8	48
Sociologia della devianza e della criminalità	4	24
Corso formazione sicurezza (Obbligatorio)	1	16

Nota: I

Nota: I CFU liberi da acquisire nel percorso di studi sono 8.

Nota informativa per gli studenti: PCF non prevede un percorso rigido di propedeuticità tra un esame e l'altro. Tuttavia nella progettazione del percorso formativo si è stati molto attenti ad organizzare il piano di studi secondo una logica specifica, sequenziale e declinata sulla base di obiettivi formativi precisi, intermedi e finali. A questo fine **SI CONSIGLIA** alle studentesse e agli studenti (anche quando fuori corso) di sostenere comunque prima gli esami del primo anno e poi quelli del secondo anno. Questo risulta ancora più importante per gli esami giuridici per i quali il suggerimento formativo è quello di sostenere prima gli esami di *Elementi di diritto e procedura penale* (6 CFU) e di *Elementi di diritto e procedura civile* (6 CFU), prima di sostenere ogni altro esame dell'area giuridica previsto al secondo anno. **SI CONSIGLIA INOLTRE** di inserire nel proprio piano didattico, (al I anno), il corso di *Introduzione al diritto* che è un corso formativo primario che offre le basi per affrontare poi, con un sufficiente grado di conoscenza, gli esami giudici offerti nel curriculum formativo di PCF.

Cliniche Legali

A partire dall'A.A. 2016/2017, gli studenti interessati potranno inserire nel loro piano didattico anche le seguenti Cliniche legali attive nell'offerta formativa del ciclo unico di Giurisprudenza.

➔ Consultare il seguente link: http://clinichelegali.campusnet.unito.it/do/home.pl

Tutte le cliniche consistono in un'attività didattica a numero chiuso (con un tetto di 20 studenti per clinica). L'iscrizione alla clinica è possibile dopo una selezione delle candidature per cv e colloquio.

Cliniche legali	CFU	Ore di lezione
Carcere e diritti 1	6	40
Carcere e diritti 2	6	40
Famiglie, minori e diritto	6	40
Clinica legale della disabilità e della vulnerabilità	6	40

Laboratori

Gli studenti di PCF devono acquisire 7 CFU laboratoriali al I anno e 8 CFU al II anno. I CFU attribuiti ai laboratori sono 2 oppure 3. Ogni CFU consta di 25 ore totali di studio così suddivise:

- 15 ore per CFU di studio guidato, individuale e a distanza;
- 10 ore per CFU di "copresenza con il responsabile in aula".

I CFU dei laboratori vanno a costituire quelle TAF (tipologia di attività formativa) specialistiche necessarie per l'inserimento nel mondo professionalizzante e/o per l'accreditamento EuroPsy.

- Laboratori Altamente Specialistici (AS) sono pratico-professionalizzanti e coinvolgono un massimo di 25 studenti per edizione.
- Laboratori Tematico-Trasversali (TT) sviluppano in modo particolarmente approfondito alcune tematiche fondamentali della disciplina permettendo un'analisi applicata al contesto specialistico e scientifico-professionale di riferimento. Possono coinvolgere un numero programmato di partecipanti, fino ad un massimo di 40 studenti per edizione.
  I laboratori in plenaria coinvolgono tutti gli studenti iscritti al corso di laurea.

I anno

Gli studenti iscritti al primo anno dovranno acquisire 7 CFU laboratoriali.

II anno

Al secondo anno gli studenti dovranno acquisire 8 CFU laboratoriali.

È altamente consigliabile per gli studenti che scelgono il laboratorio di Diritto di famiglia inserire nel proprio carico didattico l'insegnamento di Diritto civile II – famiglia.

L'offerta dei laboratori per gli studenti della coorte 2020-2021 è organizzata in "blocchi" già definiti dal Corso di studio tra i quali gli studenti sceglieranno

Blocchi	Laboratori: I Anno	cfu
1	Colloqui clinico in carcere	3
	Crime mapping	2
	Inglese scientifico	2
2	Criminologia del conflitto	3
	Inglese scientifico	2
	Strumenti statistici e informatici per la ricerca psico-forense	2
3	Vittime di reato: teoria e clinica	3
	Inglese scientifico	2
	Metodologia e deontologia negli interventi peritali con i minori	2
4	Valutazione psicologico clinica del minore e della famiglia in situazioni di pregiudizio	**2**
	Valutazione clinico-forense	**3**
	Dimensione sociale del crimine e delle devianze: dalle statistiche criminali alla ricerca sul campo	**2**
5	Psicodiagnostica forense	**3**
	Processo penale	**2**
	Informatica investigativa	**2**
6	Psicologia delle relazioni interpersonali e istituzionali nel contesto penitenziario	**3**
	Laboratorio di strumenti per l'analisi psico-criminologica: introduzione a SPSS	**2**
	Laboratorio di processi di rischio e fattori di protezione in preadolescenza	**2**
Blocchi	Laboratori: II Anno	cfu
1	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Interventi di emergenza e di prevenzione sul territorio	2
	Processo penale minorile	2
	Riabilitazione neuropsicologica in ambito forense	2

2	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Diritto di famiglia	2
	Intervento psicologico e clinico in ambito penitenziario minorile	2
	Psicodinamica della genitorialità	2
3	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Intervento clinico sull'autore di reato sul territorio del DSM	2
	Laboratorio di valutazione della pericolosità sociale psichiatrica, REMS e misure di sicurezza	2
	Violenza domestica: prospettive giuridiche	2
4	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Laboratorio di metodologia della perizia e della consulenza tecnica (Adulti)	**2**
	Rischio di violenza nel paziente psichiatrico	**2**
	Una prospettiva forense delle neuroscienze affettive	**2**
5	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Intervento clinico sull'autore di reato nei CSM	**2**
	Neuroscienze forensi	**2**
	Valutazione della pericolosità sociale e del rischio di recidiva	**2**
6	Laboratorio di deontologia psicologica	2
	Il processo penale in azione: analisi di casi	**2**
	Intervento clinico sugli autori di reato in ambito penitenziario	**2**
	Laboratorio di metodologia della perizia e della consulenza tecnica (Minori)	**2**

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella preparazione e discussione di una tesi di laurea. La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento prescelto.

L'elaborato potrà configurarsi in forma di rassegna critica e sistematica della letteratura scientifica relativa a un argomento specifico o come lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati.

La tesi verrà preparata sotto la supervisione di un relatore e valutata in un esame finale da una commissione nominata in accordo con il Regolamento di Dipartimento

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni frontali, laboratori altamente specialistici, laboratori tematico-trasversali, seminari, esercitazioni, studio individuale, studio di gruppo, etc.

Sbocchi professionali

Lo scopo scientifico-formativo del corso di laurea è quello di formare una figura di psicologo e di psicologa in grado di:

- Operare nei contesti giuridico-forensi, criminologici, penitenziari, vittimologici, di tutela dell'infanzia e delle fasce deboli, oltre a quelli più tradizionali come quelli clinici e trattamentali.

- Svolgere attività peritale e consulenziale (supporto attività di giudici, PM, difesa).

Ambiti applicativi:

- Testimonianza.

- Audizione protetta persone vulnerabili e vittime di reato (UE 2012/29 Parlamento europeo).

- Raccolta delle sommarie informazioni da minori nei casi di presunti abusi sessuali (cfr. L. 172/2012, Convenzione di Lanzarote).

- Tutela dell'infanzia.

- Clinico-forense e Psicopatologico.

- Psico-criminologico e Penitenziario: valutazione del rischio.

- Vittimologico.

- Trattamentale.

- Ricerca scientifica.

Sono già state firmate e attivate diverse convezioni scientifico-formative con Torino Città della Salute, la Polizia municipale, la Procura della Repubblica di Torino presso il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte e della Valle d'Aosta (PRAP), l'Associazione Culturale Centro Studi Psicologia Forense (CSPF), la Rete Dafne. Queste convenzioni hanno già permesso di promuovere dialogo e collaborazione con professionisti esterni e di attivare i laboratori altamente specialistici offerti nel programma formativo.

I laureati magistrali in *Psicologia criminologica e forense* saranno in grado di applicare le conoscenze, le competenze, le metodologie e gli strumenti, e la capacità di comprensione critica acquisite durante il corso di studi alla risoluzione di problemi inseriti in contesti professionali in cui la psicologia si incontra con il diritto e la sua applicazione.

La logica soggiacente all'inserimento di una vasta scelta di attività laboratoriali presenti nel piano didattico è la costruzione di un ponte teorico-pragmatico fra Accademia e Territorio, con l'obiettivo di favorire il contatto fra lo studente e le Istituzioni territoriali che tutelano la sicurezza pubblica, pianificano interventi di recupero e trattamento, attuano programmi di prevenzione e sostengono la riabilitazione sociale. A questo proposito, le competenze acquisibili permetteranno alle future psicologhe e ai futuri psicologi di lavorare in ambito penale, nelle attività peritali e nelle consulenze tecniche di parte, nel sostegno alle vittime di abuso e di maltrattamento e nella prevenzione e/o riduzione dei processi di vittimizzazione. Sul versante civile il professionista laureato potrà condurre, ad esempio, un accurato *assessment* rispetto alle capacità genitoriali per stabilire l'idoneità all'adozione, alla valutazione delle capacità genitoriali nei casi di separazione, divorzio e affidamento dei minori.

Un ulteriore settore scientifico-disciplinare, previsto nel curriculum professionalizzante, è volto allo studio delle neuroscienze forensi, con lo scopo di approfondire la valutazione neuropsicologica e le tecniche neuro-psicologiche e riabilitative, per esempio nei casi di traumi causati da accidentalità e/o da violenza.

L'impegno da parte dei docenti è focalizzato alla trasmissione di una metodologia scientifica accurata e di un'attenta responsabilizzazione etica, in linea con i più recenti ed autorevoli orientamenti europei ed internazionali. L'insegnamento dei docenti, afferenti al Dipartimento di Psicologia e al Dipartimento di Giurisprudenza, permetterà infine alle studentesse e agli studenti di acquisire un approccio epistemologico integrato e orientato alla ricerca scientifica.

Per proseguire

Il conseguimento della Laurea magistrale in *PCF* permette:

- Abilitazione alla professione (dopo superamento dell'Esame di stato).
- Iscrizione a una Scuola di specializzazione.
- Partecipare al concorso per il Dottorato di ricerca.
- Iscrizione a Master di secondo livello.
- Iscrizione a Corsi di perfezionamento specialistico

Laurea in scienze del corpo e della mente

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che desiderino accedere al CdL interdipartimentale in Scienze del Corpo e della Mente devono superare una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione dimostrando di avere acquisito le principali conoscenze e capacità di base teoriche, filosofico-storiche e metodologiche, relative ai diversi settori scientifico-disciplinari della psicologia. Essi devono inoltre possedere consolidate conoscenze sui fondamenti psicofisiobiologici della funzionalità del sistema nervoso centrale, nonché conoscenze e competenze di base in ambito psicometrico e statistico. È anche richiesta una conoscenza operativa della lingua inglese e dell'informatica.

Può quindi accedere al corso di laurea magistrale in Scienze del corpo e della mente chi sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguito in un ateneo italiano o europeo:

- laurea triennale nella classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 270

- laurea triennale nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) dell'ordinamento 509

- laurea quinquennale in Psicologia del "vecchio ordinamento"

- qualunque altra laurea di classe non psicologica, a condizione di avere acquisito 80 crediti in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08).

I requisiti curricolari possono essere acquisiti anche attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento del relativo esame.

Gli studenti non in possesso dei requisiti curriculari indicati non possono accedere alla verifica della personale preparazione, e di conseguenza, non possono iscriversi al corso di studi.

In tutti i casi è richiesta la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo le modalità definite dalla procedura di ammissione al corso.

Obiettivi del corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze del corpo e della mente intende integrare conoscenze psicologiche con conoscenze di tipo fisiologico e medico. La figura professionale che questa laurea magistrale si prefigge di formare è quella di uno psicologo esperto e attento al legame tra mentale e problematiche psicofiologiche del corpo (con particolare riferimento agli studi nel campo delle neuroscienze e agli studi riguardanti i fenomeni psichici che influenzano le malattie psicosomatiche, il loro decorso e i possibili interventi di cura). Questa nuova figura di psicologo nasce dall'esigenza, per il professionista, di conoscere gli ambiti più recenti della ricerca neuropsicologica e i diversi contesti clinici e sanitari in cui si troverà ad operare. Da qui l'idea di coniugare, in un corso universitario magistrale, l'attenzione per i processi psicobiologici di base con gli studi sulla patologia e sul benessere corporeo. L'impostazione scientifica e didattica del corso di laurea in Scienze del corpo e della mente ha perciò il duplice scopo di fornire conoscenze avanzate in ambito psicologico e psicofisiologico e introdurre lo studente ad alcune nozioni mediche indispensabili per affrontare e comprendere le complesse relazioni tra cervello, mente, e corpo soprattutto in situazioni patologiche (sia di tipo organico e degenerativo, sia clinico e psichiatrico). Oltre alla preparazione professionale, il corso di laurea in Scienze del corpo e della mente preparerà lo studente anche in campo sperimentale fornendo quelle conoscenze teoriche e metodologiche indispensabili per intraprendere un percorso di ricerca nel campo delle neuroscienze cognitive e cliniche.

Elenco degli insegnamenti

I Anno		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Analisi dei dati	8	48
Normalità e patologia della rappresentazione corporea	6	36
Lingua Inglese	3	18
Insegnamento a scelta in italiano o in inglese		
Neuropsicologia sperimentale e clinica	8	48
Clinical and experimental neuropsychology	8	48
Insegnamento a scelta in italiano o in inglese		
Psicologia dello sviluppo dell'intersoggettività	8	48
Psychology of the development of intersubjectivity	8	48

Tre insegnamenti a scelta tra i seguenti:		
Neuroscienze del comportamento umano *	6	36
***(**o a scelta in inglese**)Human behavioral neuroscience**	6	36
Neuroscienze cognitive e affettive**	6	36
****(**o a scelta in inglese**) Cognitive and affective neuroscience**	6	36
Filosofia della mente	6	36
Elementi di neurologia e neuroriabilitazione	6	36
Le basi farmacologiche e psicofisiologiche della terapia	6	36
Psiconeuroendocrinologia del comportamento	6	36
Antropologia del corpo e della violenza	6	36
Il cervello che invecchia	6	36
Endocrinologia	6	36
Intelligenza Artificiale	6	36
Un insegnamento a scelta tra i seguenti:		
Psiconcologia e cure palliative	6	36
Riabilitazione neurocognitiva	6	36
II Anno		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Psicologia clinica	8	48
Psicologia della comunicazione e dei disturbi della comunicazione	8	48
Psichiatria	7	42
Prova finale	15	
Opzionali offerti dal C.d.S.		
Neuropsicologia del deterioramento cognitivo e delle patologie degenerative del Sistema Nervoso Centrale	4	24
Stimolazione cerebrale nelle neuroscienze cognitive	4	24
Psicologia dell'apprendimento e dei disturbi dell'apprendimento	4	24
Le neuroimmagini	4	24
Neuropsicologia clinica	8	48
Neuropsicologia dell'azione	4	24
Basi cognitive e neurali dell'interazione sociale	4	24
Corso sulla sicurezza (Obbligatorio)	1	16

I laboratori

In aggiunta ad un'ampia offerta formativa interdisciplinare, che prevede corsi obbligatori e corsi a scelta sia tra le discipline psicologiche sia tra quelle mediche, il corso magistrale offre diverse occasioni di apprendimento più applicativo ed esperienziale attraverso l'attivazione di diversi laboratori pratici, volti ad illustrare concretamente gli ambiti clinici e sperimentali trattati nei

corsi con particolare riferimento ai protocolli di intervento clinico e alle metodologie necessarie per la realizzazione di un progetto di ricerca. Entro la fine del biennio lo studente è tenuto ad acquisire i crediti previsti per attività di laboratorio (17 crediti formativi universitari) da espletarsi nei tempi e modi previsti dal Corso di Laurea e dal Dipartimento di Psicologia.

I CFU dei laboratori di Scienze del corpo e della mente risultano così suddivisi:

- 11 CFU al primo anno
- 6 CFU al secondo anno

Laboratori obbligatori al I anno		
Laboratori	**CFU**	**Ore**
Inglese scientifico	3	30
Deontologia	2	20
Laboratori a scelta: 2 al I anno, 2 al II anno		
Laboratori	**CFU**	**Ore**
Esercitazioni di analisi dei dati	3	30
Elementi di neuroanatomia	3	30
Psiconeuroendocrinologia	3	30
Sessuologia	3	30
Riabilitazione dell'afasia	3	30
Applicazioni cliniche della teoria della mente e mentalizzazione	3	30
Metodologia e tecniche della ricerca in scienza cognitiva	3	30
MatLab per psicologi	3	30
Laboratorio di Mental Fitness	3	30
Laboratorio di MBSR –Mindfulness Based Stress Reduction	3	30
La fase acuta del Disturbo: il paziente ricoverato. Il Disagio psicologico/psichico nel paziente con il corpo malato: affetto da malattia organica HIV, affetto da altra patologia.	3	30
Il Disagio / Disturbo espresso attraverso il corpo e la mente: aspetti diagnostici e terapeutici (Disturbi del Comportamento Alimentare; Psicosomatica, Disturbi somatoformi ecc.).	3	30
La mente- corpo nel paziente psichiatrico grave: trattamenti terapeutici e riabilitativi nei percorsi residenziali (Comunità e Gruppi Appartamento) e semiresidenziali (Centri Diurni).	3	30
Percorsi terapeutici e riabilitativi e programmi di sostegno domiciliari	3	30
La ricerca su pazienti cerebrolesi in neuropsicologia sperimentale	3	30
Neurofisiopatologia del sonno e del sogno	3	30
Metodi di analisi della connettività cerebrale	3	30
Registrazione e analisi di segnali psicofisiologici	3	30
Metodi in neuroscienze cognitive: quando fidarsi e quando diffidare?	3	30
Psicotecnica	3	30

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi. La tesi è un elaborato originale che testimoni la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studi e la capacità di sviluppare e portare a compimento un lavoro di ricerca o di revisione e analisi critica della letteratura scientifica nell'ambito di riferimento scelto. L'elaborato può configurarsi come una rassegna critica della bibliografia relativa a un argomento specifico o come un lavoro empirico di raccolta, elaborazione e interpretazione di dati. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un relatore; il relatore è un docente ufficiale del Dipartimento o un docente afferente al corso di laurea magistrale, a meno di specifica autorizzazione da richiedersi al CCLM motivatamente e specificando la natura della dissertazione.

La tesi può essere scritta in lingua italiana o, dietro richiesta motivata dello studente e autorizzazione del relatore, in inglese; nel secondo caso, deve includere un ampio e articolato riassunto in italiano.

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni, laboratori, seminari, esercitazioni, studio individuale e di gruppo

Sbocchi professionali

La laurea Magistrale in Scienze del corpo e della mente forma la figura professionale dello psicologo, così come regolata per legge. Tale figura, oltre al titolo di laurea in Psicologia comporta il superamento dell'Esame di Stato per la professione di psicologo.
Il laureato magistrale in Scienze del corpo e della mente acquisisce conoscenze teoriche e applicative avanzate e approfondite sul funzionamento della mente in situazioni di normalità e patologia e sul funzionamento della mente in relazione al suo substrato biologico.
Le sue competenze possono quindi essere spese come libero professionista, consulente, collaboratore o dipendente, in attività di elevata responsabilità nei settori professionali e scientifici della psicologia, della neuropsicologia, delle neuroscienze e della psicologia clinica.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di Psicologo.

Laurea in psicologia del lavoro e dell'organizzazione

La conoscenze e le competenze sviluppate nel corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione sono finalizzate: alla promozione dell'individuo (in particolare nelle scelte occupazionali e dell'identità lavorativa); al miglioramento del benessere collettivo e alla tutela della salute psicologica sui luoghi di lavoro; all'ergonomia, nonché in generale allo studio e all'intervento nelle aree tipiche della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Gli ambiti di ricerca e applicazione tipici sono legati alla descrizione, spiegazione e interpretazione psicologica dei fenomeni organizzativi attraverso: consulenza a sostegno delle transizioni lavorative; azioni di formazione, sviluppo e sostegno al cambiamento di singoli e organizzazioni; processi organizzativi e gestionali mirati a promuovere la qualità di lavoro e di vita nei contesti organizzati; prevenzione e tutela della salute; gestione delle interazioni tra singoli e gruppi dirette o mediate da tecnologie, etc.

Il percorso formativo affianca alla didattica, finalizzata al consolidamento delle conoscenze scientifiche rilevanti, l'approfondimento delle più recenti tendenze della ricerca e della pratica in psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Specifica attenzione viene dedicata ai metodi e strumenti di ricerca e di lavoro attraverso esercitazioni, esperienze pratiche, laboratori e seminari utili a favorire l'acquisizione, l'attivazione e il trasferimento delle conoscenze e delle competenze importanti per il profilo professionale.

Il corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione si articola in due percorsi:

Gestione delle risorse umane

Salute occupazionale

Entrambi i percorsi condividono il primo anno comune e si differenziano nel secondo anno.

Elenco degli insegnamenti coorte 20-21

I Anno a.a. 20-21		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Elementi di diritto del lavoro e modelli analitici per le organizzazioni	12	72
Lingua inglese	2	12
Metodologia della ricerca in organizzazione: dall'intervista all'analisi del testo	6	36
Metodologia della ricerca in organizzazione: il questionario, dalla costruzione all'analisi dei dati	8	48
Psicologia dei gruppi	8	48
Psicologia per le organizzazioni	8	48
Psicologia per l'intervento in organizzazione: dall'analisi della domanda alla consulenza di processo	8	48
Teorie psicologiche e modelli psicometrici per la psicologia del consumatore	6	36
II Anno Percorso Gestione delle risorse umane a.a. 21-22		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Psicodinamica della vita organizzativa	8	48
Psicologia della formazione e dell'orientamento	10	60
Psicologia della gestione delle risorse umane	10	60
Scienze cognitive e organizzative	10	60
II Anno Percorso Salute occupazionale a.a. 21-22		
Insegnamento		
Psicodinamica della vita organizzativa	8	48
Comportamenti disfunzionali e violenza in organizzazione	10	60
Ergonomia	10	60
Psicologia della salute occupazionale	10	60
Tesi	10 cfu	

Crediti liberi

I CFU a scelta dello studente da acquisire sono 8

Opzionali offerti dal C. di S.		
Insegnamento	**CFU**	**Ore**
Economia delle decisioni strategiche	7	42
Psicologia dell'emergenza	7	42
Ciclo di vita e transizioni biografiche	7	42
Comportamenti disfunzionali e violenza in organizzazione	5	30
Corso formazione sicurezza (Obbligatorio)	1	16
Opzionali suggeriti		
Insegnamenti del corso di laurea magistrale in Sociologia, Dipartimento di Culture Politiche e Società:		
Ricerca quantitativa applicata	6	36
Mercato e politiche del lavoro	9	54
Modelli di interazione e analisi delle reti	9	54
Qualsiasi altro insegnamento disponibile come opzionale nello stesso corso di laurea magistrale.		
Qualsiasi altro insegnamento disponibile nell'offerta formativa di livello magistrale del Dipartimento di Psicologia.		
Qualsiasi altro insegnamento disponibile nell'offerta formativa dell'Ateneo nei SSD già presenti nell'offerta formativa del corso di laurea magistrale.		

Laboratori

Crediti di laboratorio richiesti : **6 cfu**

I Anno Un laboratorio a scelta tra i seguenti:		
	CFU	**Ore**
Lab. di Contesti e strumenti per il benessere e la felicità	4	40
Lab. di La formazione in Polizia municipale: dalla progettazione all'erogazione	4	40
Lab. di Engagement in organizzazione	4	40
Lab. di Metodi di selezione in psicologia del lavoro	4	40
Lab. di Psicologia dell'interazione persona-tecnologia	4	40
Lab. di La psicologia dello sport	4	40
Lab. di Counseling in organizzazione	4	40
Lab. di Dinamiche organizzative della *smart factory*	4	40
Lab. di Il diversity management	4	40
Lab. di Il teaming in organizzazione	4	40

Lab. di Processi e metodi di formazione in organizzazione	4	40
Lab. di Senso e significato dell'azione organizzativa in sanità	4	40

II Anno Percorso Gestione delle risorse umane a.a. 21-22		
Laboratorio obbligatorio		
Laboratorio di economia aziendale	2	20
II Anno Percorso salute occupazionale a.a. 21-22		
Laboratorio obbligatorio		
Laboratorio di medicina del lavoro	2	20

Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione devono essere in possesso di laurea nella classe L-24 ovvero di laurea conseguita nelle classi corrispondenti ai sensi delle precedenti normative, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di qualunque altra laurea di classe non psicologica a condizione di aver acquisito 80 crediti (da documentare presso la competente Segreteria Studenti) in discipline psicologiche (s.s.d. M-PSI), di cui almeno 4 crediti per ciascun settore disciplinare (M-PSI/01, /02, /03, /04, /05, /06, /07 e /08). Gli studenti che non avessero i crediti richiesti per l'accesso potranno colmare il debito formativo secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento. L'iscrizione al corso di laurea magistrale in Psicologia del lavoro e dell'organizzazione è comunque subordinata al superamento con esito positivo del colloquio di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, con le modalità che saranno dettagliatamente definite nel regolamento del corso di studi

Tipologia delle forme didattiche

Lezioni frontali, seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate; attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane o europee.

Caratteristiche della prova finale

Stesura e discussione di un elaborato (tesi) che dimostri le conoscenze e le competenze maturate in uno degli ambiti che caratterizzano il corso di studi, con eventuale riferimento a esperienze di ricerca o ricerca-intervento sul campo. La tesi è realizzata con la supervisione di un docente del Dipartimento e viene discussa di fronte a un'apposita Commissione.

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella preparazione e discussione di una tesi individuale o di piccolo gruppo. Nella elaborazione delle tesi di piccolo gruppo i candidati dovranno presentare elaborati distinti in ogni loro elemento.
La tesi è un elaborato originale che testimonia la padronanza delle conoscenze e competenze acquisite nel corso di studio. La tesi viene preparata sotto la supervisione di un docente ufficiale del Dipartimento o afferente al Corso di Laurea, a meno di specifica autorizzazione da richiedersi al Consiglio di corso di laurea motivatamente e specificando la natura della dissertazione, che funge da relatore. La tesi viene valutata in un esame finale da una commissione nominata secondo quanto disposto dal Regolamento di Dipartimento. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale

Sbocchi occupazionali e professionali

La laurea magistrale in Psicologia è unica di fronte alla legge e in molti contesti professionali; i diplomati in questa magistrale possono quindi operare in tutti i settori della psicologia, eventualmente anche grazie ad attività formative successive alla laurea magistrale (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master etc.). Ciò premesso, aggiungiamo che tipicamente gli psicologi del lavoro e dell'organizzazione si inseriscono in organizzazioni di lavoro profit e non profit (industrie, servizi, cooperative, enti pubblici, aziende sanitarie, etc.) o nella libera professione, operando come progettisti e gestori della formazione, docenti di comportamento organizzativo, esperti di comportamento organizzativo, ricercatori nei processi di analisi dei bisogni di apprendimento e monitoraggio/valutazione degli interventi formativi. Essi sono altresì in grado di progettare e realizzare attività di consulenza, ricerca, intervento applicati ai processi di lavoro e organizzativi, con riferimento alla relazione tra individuo e organizzazione, alla motivazione, alla soddisfazione e alla comunicazione, alle dinamiche proprie della cultura organizzativa, all'innovazione, allo sviluppo e al cambiamento e alla gestione delle risorse

umane (selezione, inserimento e socializzazione, orientamento, bilancio, monitoraggio, valorizzazione delle competenze e delle carriere). Gli psicologi del lavoro e dell'organizzazione sono inoltre esperti delle tematiche legate alla prevenzione, al benessere e alla salute occupazionale, che si concretizzano nel saper intervenire sul potenziamento efficace della presenza del singolo e dei gruppi nei vari contesti, e nel saper interpretare le dinamiche organizzative espresse dai singoli e da gruppi di lavoro. Essi si possono infine occupare degli aspetti psicologici della progettazione e dell'uso di artefatti tecnologici (ergonomia, ergonomia cognitiva).